

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:



COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

F.10 Il Sindaco
Peli Fabio Ottavio

F.10 Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI COPIA CONFORME

- copia della presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- copia della presente viene, inoltre, trasmessa ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- è copia conforme all'originale;

Polavento, lì 16 marzo 2018



Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è divenuta esecutiva in data 10 aprile 2018 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Polavento, lì 12 aprile 2018

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

DELIBERAZIONE N. 5
DEL 22 FEBBRAIO 2018

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE.

Il giorno ventidue febbraio dell'anno duemiladiciotto alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti del Consiglio comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	Presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	LABEMANO	Maurizio	X	
3	GELSOMINI	Sandra	X	
4	BERIOLA	Laura	X	
5	BONIOTTI	Valentina	X	
6	PALINI	Sandro	X	
7	BUFFOLI	Mariacristina		X
8	PINTOSI	Umberto	X	
9	BONIOTTI	Cristian	X	
10	COLLICELLI	Alessandra		X
11	BELLERI	Paolo	X	
			9	2

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.

II CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Labemano Maurizio;

VISTO il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 (così come modificato dalla legge n. 383/2001 e dalla legge 296/2006), istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF;

VISTO l'art. 1, comma 11, della L. 148/2011 che ripristina, a partire al 01.01.2012 la possibilità di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nei limiti di una percentuale pari a 0,8%;

PRESO ATTO che i Comuni possono procedere alla individuazione dell'aliquota anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota da parte dello Stato (cosiddetta "aliquota obbligatoria");

RICORDATO che i Comuni possono deliberare l'aliquota opzionale, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 360/98, così come modificato dall'art. 28 comma 1 della legge 342/2001, e dai commi 142, 143 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007) entro il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO l'art.4, comma 1, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012 modifica l'art. 14 del D.lgs 23/2010 disponendo che le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.lgs 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno cui la delibera afferisce sul sito www.finanze.gov.it;

VISTA l'analisi del gettito atteso, in base ai redditi imponibili ai fini delle addizionali IRPEF resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, fino all'anno d'imposta 2012, qui allegati;

PRESO ATTO che per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale del 26 maggio 2015 con la quale veniva approvato l'allegato regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, ai sensi del comma 142 dell'art. 1 della legge 27.12.2006, n. 296, che si compone di n. 5 articoli, e che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante;

RITENUTO, per quanto su esposto di confermare una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00 Euro, inteso che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;

RITENUTO di confermare nella misura di 0,5 punti percentuali l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale per l'anno 2015 per i redditi oltre la suddetta soglia di esenzione;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON n. 7 voti favorevoli, n. 1 contrario (Belleri Paolo) e n. 1 astenuto (Boniotti Cristian), espressi nei modi di legge da n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **DI CONFERMARE** l'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) per l'anno 2018;
- 2) **DI FISSARE** in 0,5 punti percentuali l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2017 per i redditi oltre la suddetta soglia di esenzione;
- 3) **DI CONFERMARE** la soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00 Euro, inteso che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;
- 4) **DI INVIARE** mediante posta elettronica la presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del Portale del Federalismo Fiscale entro il termine previsto;
- 5) **DI DICHIARARE** con n. 7 voti favorevoli, n. 1 contrario (Belleri Paolo) e n. 1 astenuto (Boniotti Cristian), espressi con separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.